



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TARANTO**

Piazza Duomo n. 1 - Taranto

N. protocollo 727

Taranto, 21.9.2015

**NOTA INFORMATIVA**

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni **rende noto che**, in applicazione dell'art. 73 del d.l. n. 69/2013, convertito nella l. n. 98/2013, come modificato dall'art. 50 comma 2 d.l. n. 90/2014, convertito nella l. n. 114/2014, a decorrere dall'1.12.2015, **saranno tenuti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto degli stage di formazione teorica-pratica, destinati a 3 giovani laureati in giurisprudenza.**

**Requisiti per l'ammissione**

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

- siano laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n.12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);
- abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non abbiano compiuto i trenta anni di età.

**Modalità di svolgimento, contenuto ed esito finale**

Il periodo di formazione torico-pratico presso questa Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi. L'attività di formazione **avrà inizio l'1.12.2015.**

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un progetto formativo individuale in cui verranno precisati sia le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario, sia

4

il piano di formazione teorica, anche attraverso la partecipazione a specifici incontri di studio organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, nonché a quelli riservati ai Magistrati.

Gli ammessi allo stage potranno svolgere le seguenti attività:

Settore penale: compatibilmente con le esigenze del segreto investigativo valutate dal magistrato affidatario, i tirocinanti esamineranno i fascicoli delle indagini preliminari e del dibattimento a loro sottoposti dal singolo magistrato affidatario; svolgeranno attività quali l'esame della notizia di reato, la valutazione circa l'acquisizione di determinate prove e la richiesta di provvedimenti cautelari; redigeranno bozze di provvedimenti; parteciperanno alle udienze.

Settore civile: i tirocinanti esamineranno le segnalazioni relative a situazioni di abbandono e di disagio minorile, oltre che i fascicoli di volontaria giurisdizione o contenziosi, sottoposti alla loro attenzione dall'affidatario; valuteranno quindi le iniziative da intraprendere e redigeranno bozze di provvedimenti; esamineranno i provvedimenti emessi dal Tribunale per i minorenni; redigeranno bozze di reclami avverso i provvedimenti difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione della frequenza, corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

Per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del D.L. 21/6/2013 n. 69 (convertito dalla legge 9/8/2013 n. 98). "lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi".

Agli ammessi allo stage verrà attribuita, ai sensi del comma 8 ter dell'art. 73 d.l. n. 69/2013, una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400,00 mensili e comunque nei limiti indicati al comma 8 bis del medesimo art. 73.

Il Ministero della Giustizia fornirà agli ammessi allo stage le dotazioni strumentali, li porrà in condizione di accedere ai sistemi informatici ministeriali e fornirà loro la necessaria assistenza tecnica.

Il magistrato formatore, al termine dello *stage*, redigerà una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmetterà al Capo dell'Ufficio.

L'esito positivo dello stage:

- è valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398;

- costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito;

costituisce titolo di preferenza per la nomina a Giudice Onorario di Tribunale ed a Vice Procuratore Onorario;

costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni.

### **Doveri dei tirocinanti. Compatibilità con altre attività.**

Durante lo stage gli ammessi non potranno esercitare attività professionali innanzi a questo Ufficio, né potranno rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti del procedimento che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) od assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.

Lo *stage* potrà essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'Ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo *stage* potrà essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo *stage* si svolgerà sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

I tirocinanti non potranno avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale eventualmente svolgono il tirocinio.

### **Presentazione delle domande**

Le domande di ammissione, indirizzate al Procuratore della Repubblica e compilate in conformità del modello allegato alla presente nota (reperibile sul sito web dell'Ufficio), devono essere depositate personalmente presso la Segreteria del Procuratore, in orario d'ufficio, **entro il 10.11.2015.**

Nel caso di presentazione di domande in numero superiore ai posti disponibili, verrà compilata una graduatoria, accordando preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea ed alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo, si attribuirà preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Si rappresenta che è stata nominata magistrato coordinatore dei tirocini la dott.ssa Silvia

Nastasia.

Si dispone che la presente nota sia pubblicata sul sito internet della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto a che sia affisso presso l'ingresso della stessa Procura, la Segreteria della Presidenza del Tribunale per i Minorenni di Taranto, la sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Taranto, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto e la sede della Camera Minorile di Taranto.

Si comunichi al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Lecce.  
Si trasmetta copia ai Magistrati dell'Ufficio e al Dirigente Amministrativo.



Il Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale per i Minorenni  
*dr. Giuseppe CARABBA*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Carabba", written over a vertical line that extends downwards from the text above.